

Importanza del portinnesto per la dotazione terpenica delle uve di "Moscato bianco"

S. Bottero, D. Lanati, A. Morando - ENOSIS

Attualmente nel mondo vitivinicolo si è riscontrata la necessità di approfondire le relazioni esistenti tra marza e portinnesto ed individuare le combinazioni d'innesto più idonee per ciascun vitigno e ciascun ambiente.

L'obiettivo di questo lavoro è contribuire allo studio dell'influenza del portinnesto sul "Moscato bianco" ed in particolare sulla dotazione terpenica.

Sono state prese in considerazione 4 annate (1995, 1996, 1997, 1998) e 10 portinnesti: "420 A", "Kober 5BB", "41B", *V. rupestris* "du Lot", "1103 P", "SO4", "Cosmo 2", "Cosmo 10", "157-11", "140Ru".

Tra le sostanze volatili, ne sono state scelte 26, ritenute più significative per questa cultivar: precisamente quelle con il nome seguito da un asterisco ed evidenziate in neretto nella tabella 1 (che si riporta a titolo d'esempio). Tali dati sono stati sottoposti ad analisi statistica: varianza unificata, test di Tukey e di Duncan. Sui dati dell'annata 1997 è stata applicata anche la PCA, usando 2 componenti principali.

L'influenza dell'annata è nettamente prevalente - come ovvio - rispetto a quella del portinnesto per quasi tutte le variabili. L'unica componente sulla quale è chiara l'influenza del portinnesto è il trans-8-OH-linalolo glicosilato, che risulta presente in quantità superiori nei mosti provenienti da viti innestate sull'SO4.

In base all'analisi delle medie delle 4 annate - nono-

stante i valori dell'F di Fischer non siano significativi e neppure i risultati del test di Tukey - alcune tendenze appaiono abbastanza nette come dotazione terpenica globalmente più ricca, intendendosi come dotazione terpenica globale la somma delle 26 sostanze precedentemente segnalate come più significative (tabella 2).

I due portinnesti che inducono la produzione di Moscato più ricco di terpeni ("Cosmo 2" e "Cosmo 10") sono i meno produttivi. La dotazione terpenica appare direttamente proporzionale alla quantità di zuccheri/ha, mentre non è nettamente definita la relazione esistente con la vigoria indotta dal portinnesto (valutata in base al legno di potatura), anche se sembra che portinnesti meno vigorosi diano mosti meno ricchi dal punto di vista aromatico ("140 Ru" e "du Lot").

Valutando il contributo di ciascuna singola variabile, si è osservato che dalle viti innestate sul "Cosmo 10" si ottiene mosto più ricco in linalolo libero, nerolo libero e diolo 1 libero, da quelle sul "420 A" in linalolo glicosilato, da quelle sul "140 Ru" in α -terpinolo, da quelle sul "Kober 5BB" in diolo 1 glicosilato, da quelle sul "Cosmo 2" in nerolo glicosilato, da quelle sul "41 B" in geraniolo libero e cis-8-OH-linalolo, da quelle sul "1103 P" in geraniolo glicosilato, da quelle sull'"SO4" in trans-8-OH-linalolo e da quelle su "du Lot" in 8-OH-linalolo.



TABELLA 1

Esempio di profilo aromatico di "Moscato bianco" per evidenziare le sostanze volatili ritenute più significative per questa cultivar (esempio del 1997 su "420 A"): asterisco e numero in neretto

Sostanza $\mu\text{g/l}$	Fraz. Libera	Fraz. Glicosilata
Esanolo	245	48
Trans-3-esenolo	26	13
Cis-3-esenolo	7	8
Trans-2-esenolo	106	11
Trans-furan lin. ox. (OxA)*	13	444
Cis-furan lin. ox. (OxB)*	9	252
Linalolo*	165	294
Nerale		
α -terpineolo*	8	69
Geraniale		
Trans-piran lin. ox. (OxC)*	103	146
Cis-piran lin. ox. (OxD)*	14	45
Citronellolo*		20
Nerolo*	5	248
Geraniolo*	13	309
Benzil Alcol*	18	225
2-fenil etanolo*	185	268
Diolo 1*	373	81
Diolo 2*	45	49
OH-citronellolo*	4	26
8-OH-Diidrolinalolo*	7	20
OH-nerolo*		33
Trans-8-OH-linalolo*		128
Cis-8-OH-lin. + OH geraniolo*	14	228
AC. Geranico*	21	441

TABELLA 2

Dotazione terpenica globale (somma delle 26 variabili evidenziate in tabella 1).

PORTINNESTO	DOTAZIONE TERPENICA GLOBALE $\mu\text{g/l}$
Cosmo2	4353
Cosmo 10	4299
K 5BB	4082
420 A	3985
157-11	3929
1103 P	3920
SO4	3882
140 Ru	3820
41 B	3507
Rupestris du Lot	3387

